

INTERPELLANZA

Convenzione sui diritti del fanciullo. Viene applicata in Ticino?

del 1° dicembre 2009

Quest'anno festeggiamo i 20 anni della Convenzione sui diritti del fanciullo (RS.0.107, <http://www.admin.ch/ch/i/rs/c0107.html>). La citata convenzione è stata ratificata dalla Svizzera il 24 febbraio 1997 ed è entrata in vigore il 26 marzo 1997.

Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, la Convenzione esplica i suoi effetti direttamente in Svizzera. A titolo di esempio, senza alcun pregiudizio per l'importanza dei diritti sanciti dalla Convenzione, ci permettiamo di ribadire il seguente diritto previsto all'art. 9 e meglio:

Art. 9

¹Gli Stati parti vigilano affinché il fanciullo non sia separato dai suoi genitori contro la loro volontà a meno che le autorità competenti non decidano, sotto riservata revisione giudiziaria e conformemente con le leggi di procedura applicabili, che questa separazione è necessaria nell'interesse preminente del fanciullo. Una decisione in questo senso può essere necessaria in taluni casi particolari, ad esempio quando i genitori maltrattano o trascurano il fanciullo oppure se vivono separati ed una decisione debba essere presa riguardo al luogo di residenza del fanciullo.

²In tutti i casi previsti al paragrafo 1 del presente articolo, tutte le Parti interessate devono avere la possibilità di partecipare alle deliberazioni e di far conoscere le loro opinioni.

Recentemente, il Tribunale federale (sentenza del 2C_353/2008, del 27 marzo 2009) ha deciso che per obbligare un bambino svizzero a lasciare il Paese sono necessari, oltre alla ragionevolezza della partenza, motivi particolari, soprattutto relativi alla sicurezza e all'ordine pubblici. Il solo interesse pubblico a perseguire una politica d'immigrazione restrittiva non è sufficiente. Esso osserva che i minori svizzeri sono autorizzati a ritornare autonomamente in Svizzera fino al compimento della maggiore età; in seguito tale possibilità comporterebbe regolarmente difficoltà d'integrazione poco auspicabili.

Alla luce della citata giurisprudenza si chiede al Consiglio di Stato quanto segue:

- il Consiglio di Stato è al corrente di questa nuova giurisprudenza soprattutto in applicazione con la legge stranieri?
- Come vengono trattati i casi di ricongiungimento familiare da parte del Consiglio di Stato; la Convenzione sui diritti del fanciullo viene applicata e rispettata? È stata predisposta una direttiva d'applicazione sulla base della nuova giurisprudenza in sintonia con i diritti garantiti dalla Convenzione sui diritti del fanciullo?

Chiara Orelli Vassere e Yasar Ravi
Boneff - Franscella - Kandemir Bordoli